



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

S. AGOSTINO

MCIC83000P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S. AGOSTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 84** Attività previste in relazione al PNSD
- 87** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 102** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 110** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 112** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocate nei due Comuni di Civitanova Alta e Montecosaro.

Nel territorio di Civitanova Alta sono presenti:

- scuola dell'infanzia "F. Morvillo"



Strada del Tirassegno n. 2,

Codice Meccanografico: MCAA83001G



Telefono: 0733/890844

- scuola primaria "S. Agostino"



via S. Agostino n. 1,

Codice Meccanografico: MCEE83001R

Telefono: 0733/892631

- scuola secondaria di I grado "G. Ungaretti" (sede centrale dell'Istituto Comprensivo)





via del Piceno n. 16/18,

Codice Meccanografico: MCMM83001Q

Telefono: 0733/890168

Nel territorio di Montecosaro sono presenti:

- scuola dell'infanzia "J. Lussu"



via Montessori,

Codice Meccanografico: MCAA83002L

Telefono: 339 7227075

- scuola primaria "Viale della Vittoria"



Viale della Vittoria n. 3

Codice Meccanografico: MCEE83004X

Telefono: 0733/229148

- scuola primaria "Contrada Cavallino" (denominata N. Mandela)



Contrada Cavallino

Codice Meccanografico: MCEE830051

Telefono: 0733/564758

- scuola secondaria di I grado "P. Matteo Ricci"



Contrada Cavallino,

Codice Meccanografico: MCMM83002R

Telefono: 0733/229106

Nel rispetto delle diverse esigenze e caratteristiche dei due Comuni, la prima preoccupazione della scuola è quella di costruire un *Progetto di apprendimento e di educazione* che tenga conto e rispetti **lo sviluppo di ciascun bambino, la sua personalità, la sua emotività e soprattutto i suoi tempi.**

Un altro aspetto importante è la **condivisione** di tale Progetto con le famiglie, le Amministrazioni Comunali e le diverse Associazioni presenti nei due territori, al fine di poter dare risposte concrete ai bisogni educativi dei bambini e del territorio.

La nostra scuola in linea generale è chiamata a:

- offrire un'*offerta formativa* che sia al passo con lo sviluppo culturale e le innovazioni;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i *livelli di socializzazione e di*



*integrazione* corrispondenti ai bisogni degli alunni;

- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dispersione.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale;
- la sensibilità verso i bisogni psicopedagogici dell'utenza, promuovendo progetti che prevedono la presenza di esperti, per monitorare le situazioni critiche a livello didattico-educativo e per fornire una consulenza a docenti e genitori;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto e pre-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie anche all'intervento delle Amministrazioni Comunali.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il



monitoraggio dei processi primari;

- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori sociosanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni:

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI, ...);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dagli Accordi di Programma delle



Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta. Esistono, inoltre, finanziamenti elargiti da Enti di varia natura (Comitato genitori, Associazioni del territorio, aziende e imprese).

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli alunni provengono da contesti socio-culturali medio-alti, specie nei plessi di Civitanova Marche. Il livello di alunni in condizione di svantaggio socioculturale e linguistico è inferiore sia alla media nazionale che regionale. Gli studenti provenienti da contesti e Paesi diversi costituiscono un'opportunità, in quanto permettono uno scambio interculturale, ovvero di entrare in contatto con costumi, usanze, tradizioni e lingue diverse dalla propria. Ciò è fonte di arricchimento culturale per tutti gli alunni.

##### Vincoli:

La presenza di un numero consistente di alunni stranieri di diversa nazionalità per classe richiede un notevole impegno, professionale (flessibilità nella programmazione e didattica individualizzata e personalizzata) ed economico (costi per attivazione di corsi linguistici di italiano L2 e di recupero). Inoltre, la normativa prevede che i predetti discenti possano essere iscritti in qualsiasi momento dell'anno scolastico. Questo implica, da parte dei docenti, una particolare attenzione al processo di inclusione e di valutazione, soprattutto se l'inserimento avviene a ridosso del termine dell'anno scolastico.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

La scuola è localizzata in prossimità della costa (Civitanova Alta più vicina al mare, Montecosaro a ridosso). Questo offre molteplici vantaggi legati al turismo balneare, alle colonie estive, alle associazioni nautiche e culturali legate alla pesca, ecc. Il Comune di Civitanova offre alla scuola, attraverso un protocollo annuale di intesa, un discreto finanziamento. Anche il Comune di Montecosaro sovvenziona la scuola con risorse, finanziarie e nella forma di servizi e professionalità. Nel territorio sono presenti molteplici associazioni culturali e di volontariato, nonché floride aziende private, con le quali la scuola collabora da tempo, e che costituiscono una importante opportunità



per l'Istituto.

Vincoli:

Seppure l'articolazione in due Comuni rappresenti un arricchimento culturale, a volte ciò crea problemi logistici e organizzativi, legati alla distanza tra i vari plessi. Inoltre, contributi finanziari erogati dai Comuni non soddisfano pienamente le esigenze legate al gran numero di alunni iscritti.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve finanziamenti dallo Stato (FIS), dal Comune e dalle famiglie, che offrono un cospicuo contributo volontario. L'Istituto ha ottenuto anche i finanziamenti europei con l'adesione a progetti PON e Erasmus Plus. In merito alle certificazioni e all'adeguamento degli edifici agli standard di sicurezza, l'I.C. rientra nella media nazionale, così come per il numero di sedi, palestre e patrimonio librario. Si evidenzia la presenza di biblioteche, di rete cablata e wi-fi in tutte le sedi: ogni aula è dotata di Lim o di Monitor Touch e di un paio di laboratori mobili, linguistici ed informatici.

Vincoli:

Un plesso di Civitanova, ubicato nel centro storico ed in un edificio molto antico, presenta barriere architettoniche. Il plesso di scuola primaria di Montecosaro, a causa dell'alto numero di iscrizioni, è privo di laboratori e spazi per il sostegno destinati ad aule scolastiche. La medesima situazione sta emergendo anche nella scuola secondaria di I grado.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Buona parte del personale scolastico, di cui il 71,4% dei docenti, è di ruolo. Inoltre, i trasferimenti in uscita sono alquanto ridotti. Ciò costituisce un fattore senz'altro positivo, sia in termini di esperienza professionale, che di continuità didattica. E' presente un dirigente scolastico con incarico effettivo ed esperienza maturata da più di tre anni nello stesso grado di scuola. IL DSGA ha incarico effettivo da 2 anni ed è titolare in questa scuola. L'età dei docenti si attesta sotto la media nazionale, il ricambio generazionale consente dunque uno scambio proficuo tra docenti più esperti e docenti formati secondo le nuove metodologie. La percentuale dei docenti formati sull'inclusione è molto alta.

Vincoli:

Il personale ATA di segreteria non è stabile. Solo alcune figure hanno incarico a tempo indeterminato da quest'anno scolastico, pertanto la scuola necessita di formare il personale amministrativo per consentire una completa efficienza. Il numero dei collaboratori scolastici, tenuto conto del numero e delle caratteristiche dei plessi risulta esiguo.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### S. AGOSTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC83000P
Indirizzo	VIA DEL PICENO, 16/18 CIVITANOVA MARCHE 62012 CIVITANOVA MARCHE
Telefono	0733890168
Email	MCIC83000P@istruzione.it
Pec	mcic83000p@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### F. MORVILLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83001G
Indirizzo	STRADA DEL TIRASSEGNO, 2 CIVITANOVA ALTA 62013 CIVITANOVA MARCHE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DEL TIRASSEGNO 5 - 62012 CIVITANOVA MARCHE MC</li></ul>

#### JOYCE LUSSU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA83002L



Indirizzo CONTRADA CAVALLINO MONTECOSARO SCALO  
62010 MONTECOSARO

Edifici 

- Località Contrada Cavallino snc - 62010  
MONTECOSARO MC

## S. AGOSTINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE83001R

Indirizzo VIA S. AGOSTINO, 1 CIVITANOVA MARCHE 62012  
CIVITANOVA MARCHE

Edifici 

- Via S.AGOSTINO 1 - 62012 CIVITANOVA  
MARCHE MC

Numero Classi 10

Totale Alunni 172

## VIALE DELLA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MCEE83004X

Indirizzo VIALE DELLA VITTORIA 3 MONTECOSARO 62010  
MONTECOSARO

Edifici 

- Viale DELLA VITTORIA 3 - 62010  
MONTECOSARO MC

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

## N. MANDELA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	MCEE830051
Indirizzo	CONTRADA CAVALLINO - 62010 MONTECOSARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Località Contrada Cavallino snc - 62010 MONTECOSARO MC</li></ul>
Numero Classi	18
Totale Alunni	343

## G. UNGARETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM83001Q
Indirizzo	VIA DEL PICENO 16/18 CIVITANOVA MARCHE ALTA 62013 CIVITANOVA MARCHE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via del Piceno 16/18 - 62012 CIVITANOVA MARCHE MC</li></ul>

Numero Classi	9
Totale Alunni	221

## PADRE MATTEO RICCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM83002R
Indirizzo	C.DA CAVALLINO MONTECOSARO ALTO 62010 MONTECOSARO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via DELLA STAZIONE S.N.C - 62010 MONTECOSARO MC</li></ul>

Numero Classi	11
Totale Alunni	235



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	DIGITAL BOARD NELLE AULE	32

### Approfondimento

L'istituto nel corso del precedente anno scolastico si è dotato, grazie alla partecipazione di diversi Pon di tipo Fesr, di strumenti tecnologicamente innovativi. Prima di tutto per permettere presentazioni più performanti dei materiali didattici e un'interazione più efficace, tutte le Lim sono state sostituite da Monitor touch. Inoltre è stato effettuato il cablaggio di tutti i plessi per risolvere il problema annoso della connettività non sempre stabile e per poter consentire il passaggio al collegamento veloce della Fibra. Infine, ma non da ultimi, sono stati acquistati diversi materiali per le Stem come visori per la realtà virtuali, dispositivi per avviare il pensiero computazionale, materiali per esperimenti scientifici e stampanti in 3D, che possono permettere azioni didattiche più efficaci e interventi più in linea con l'innovazione tecnologica. A questo si aggiunge l'incremento del numero di pc portatili per venire incontro alle esigenze degli alunni e dei docenti che utilizzano correntemente software e attività che necessitano di device.



## Risorse professionali

Docenti	134
Personale ATA	27

### Approfondimento

---

Dal punto di vista del personale la scuola è in fase di rinnovamento in quanto negli ultimi anni si sono verificati vari pensionamenti e trasferimenti con il conseguente arrivo di personale nuovo, più giovane e motivato. Inoltre da questo anno scolastico la scuola è diretta da una nuova Dirigente Scolastica. Comunque rimane ancora da sanare la precarietà e l'esiguità del personale ATA che con impegno si occupa dei 7 plessi di cui si compone la scuola.



## Aspetti generali

### IL MANDATO DELLA SCUOLA

Il motto dell'Istituto Comprensivo è "La scuola di tutti" in quanto intende far sentire ogni persona parte del tutto, appartenente all'ambiente che vive quotidianamente nel rispetto della propria individualità. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, soprattutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate. La scuola diviene quindi il trampolino di lancio per l'inclusione piena di tutti gli alunni; essa rappresenta una comunità di apprendimento, di socializzazione e di incontro delle differenze. La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata, nella nostra scuola, una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite. Nell'ottica dell'inclusione ci si prefigge una progettualità che tenga conto della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti e rappresenti un processo in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possano migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

### LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali, sulla base dei bisogni individuati e delle osservazioni emerse. Tutto ciò viene attuato attraverso la programmazione disciplinare e la progettazione extracurricolare, che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

Le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo articolano i risultati di apprendimento per competenze. Le competenze possono essere trasversali e pertanto coinvolgere il contributo complementare di diverse discipline. Quindi, diventano importanti la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà con una costruzione collegiale dei percorsi formativi all'interno dell'istituzione scolastica. La progettazione per competenze è alla base di una didattica innovativa, che prendendo spunto dai bisogni formativi degli studenti, permette loro di mettere in campo tutte le risorse, le conoscenze apprese e le abilità acquisite per interpretare la realtà e per diventare soggetti attivi del proprio percorso formativo.

### IL CONTROLLO DEI PROCESSI



L'istituto si avvarrà di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari saranno presentati al Collegio dei Docenti e verranno utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive. Anche le attività di formazione per docenti e famiglie saranno sottoposte a questionari di gradimento utili a valutare e a calibrare le proposte da un anno all'altro.

#### L'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Ogni incarico affidato a un docente è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, le responsabilità e le eventuali deleghe. In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti, per favorire condivisione e confronto. I gruppi di lavoro, le Commissioni e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il MOF o con i fondi PON.

La partecipazione a Commissioni e gruppi di lavoro, costituiti in base alle necessità dell'istituto, permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra i docenti dei vari ordini di scuola. I materiali prodotti da questa collaborazione sono a disposizione di tutti gli utenti in spazi virtuali e fisici appositamente creati per la conservazione e la condivisione.

#### IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, dal momento che le famiglie sono la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola è tenuta a collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- incontri scuola-famiglia: assemblee di classe, consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe, colloqui individuali;
- il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale amministrativo;
- il registro elettronico, strumento fondamentale per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.);
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico (VEDERE ALLEGATO 1: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' [www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it));



- momenti comunitari: rappresentazioni, spettacoli, feste, premiazioni e manifestazioni sportive;
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti.

Per rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, il nostro istituto trasmette le informazioni attraverso la bacheca del registro elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, e tutti gli alunni delle scuole secondarie di I grado ricevono le credenziali per accedere via web oppure da App dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni ed avvisi. Al fine di comunicare con le famiglie e fornire maggiori informazioni, sono utilizzati anche il sito web d'Istituto e la posta elettronica istituzionale. Inoltre, l'Istituto si fa conoscere anche attraverso la pagina Facebook e la realizzazione di articoli per la stampa sui quotidiani locali.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali di matematica nelle terze classi della secondaria.

#### Traguardo

Raggiungere le percentuali almeno della media regionale nei risultati delle prove standardizzate di matematica nella scuola secondaria.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Promuovere la formazione sulla didattica per competenze del corpo docente.

#### Traguardo

Ampliare la formazione dei docenti sulla progettazione e valutazione delle competenze del 40%.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati delle Prove Invalsi in matematica alla sc. sec. I grado**

---

La priorità nasce in seguito all'analisi dei risultati delle Prove Invalsi dell'a.s. 2021/2022. In particolare sono emersi in modo rilevante i dati relativi alla prova di matematica di alcune classi terze della scuola secondaria di I grado. In seguito all'analisi della situazione a livello generale e locale, si è ritenuto necessario strutturare un percorso per il miglioramento dei risultati delle Prove standardizzate nella disciplina matematica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali di matematica nelle terze classi della secondaria.

##### **Traguardo**

Raggiungere le percentuali almeno della media regionale nei risultati delle prove standardizzate di matematica nella scuola secondaria.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Lavoro dei dipartimenti disciplinari orientato alla individuazione delle fragilità emerse dalle prove standardizzate e a definire programmazioni condivise che focalizzino l'attenzione sulle possibili attività a supporto di un miglioramento

---

Definizione, previa ulteriore delibera del collegio docenti, di prove comuni per classi parallele, intermedie e finali con relative griglie di valutazione condivise. Correzione e tabulazione delle prove. In alternativa altro strumento che consenta una valutazione trasversale tra le classi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Proporre laboratori con metodologie didattiche innovative.

---

Miglioramento dell'utilizzo degli spazi e della disponibilità di strumenti per creare ambienti di apprendimento alternativi

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare interventi di recupero e potenziamento a supporto delle azioni educativo-didattiche dei docenti per la gestione degli alunni con difficoltà di apprendimento.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere in momenti collegiali i contenuti e lo sviluppo in itinere del PDM.

---



Strutturare gli orari scolastici in modo funzionale alla didattica per permettere lo svolgimento di attività a classi aperte per gruppi di livello.

---

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione orientati all'implementazione di una didattica innovativa.

---

## ● Percorso n° 2: Formazione sulla didattica per competenze

---

Si è ritenuto di continuare il percorso nell'ambito delle competenze chiave, nella parte non conclusa del precedente PDM, nell'ottica del miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere la formazione sulla didattica per competenze del corpo docente.

#### Traguardo

Ampliare la formazione dei docenti sulla progettazione e valutazione delle competenze del 40%.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso la sperimentazione di metodologie innovative e l'uso sistematico di attività laboratoriali.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condividere in momenti collegiali i contenuti e lo sviluppo in itinere del PDM.

---

Realizzare una Repository che offra ai docenti dell'Istituto la possibilità di attingere ad una vasta selezione di compiti autentici e altre risorse.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere nei gruppi di lavoro l'orientamento alla ricerca, al confronto e a produrre strumenti di lavoro adeguati da sperimentare nelle classi.

---

Progettare e attuare un corso di formazione interno per anno scolastico sul tema della progettazione e valutazione delle competenze anche in relazione ai nuovi ambienti di apprendimento e favorirne la massima partecipazione.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Particolare attenzione è stata riservata all'innovazione soprattutto tecnologica, viste le necessità determinate dalle recenti vicende della pandemia. Ma vicino a questa, ormai è innegabile la necessità di portare avanti l'innovazione in tutti i campi della scuola, da quelli didattici a quelli organizzativi a quelli gestionali. Ciò è naturalmente connesso con i bisogni delle nuove generazioni che necessitano di strumenti adatti per affrontare la complessità del mondo attuale che si mostra molto dinamico e a volte caotico. Per ricondurre all'unità i saperi, si parte dalla convinzione che nessuna abilità o conoscenza sia fine a stessa, ma che abbia un valore di una competenza spendibile per il futuro. Da questa consapevolezza emerge la convinzione che cultura scientifica e cultura umanistica debbano dialogare per creare orizzonti di senso e una vera maturazione di competenze che sostenga ognuno nel percorso dell'orientamento personale.

E' per questo che la nostra scuola mette in campo una didattica che, senza dimenticare approcci metodologici consolidati, anzi incanalandoli in nuovi linguaggi, integra il digitale, quale modalità comunicativa posseduta dai ragazzi, e su di essa innesta attività legate alle diverse discipline, soprattutto a sostegno dello sviluppo di competenze.

Sono promosse, sin dalla prima infanzia, attività laboratoriali che favoriscono il contemporaneo sviluppo di competenze personali e sociali e stimolano la consapevolezza nella costruzione dell'apprendimento.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta



articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni.

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si intende utilizzare con competenza gli strumenti già in possesso della scuola, in particolare quelli acquisiti per le STEM tramite Pon FESR dedicato, volti a realizzare una didattica innovativa incentrata sulla scienza, sulla tecnologia e sulla matematica.

Inoltre la progettualità dell'istituto prevede la promozione di ambienti di apprendimento innovativi dal punto di vista della tecnologia per un apprendimento partecipato. Sul piano dei temi dell'Agenda 2030 ampia attenzione sarà riservata alla rigenerazione ambientale tenendo conto dell'ecosostenibilità, in base agli obiettivi della transizione ecologica e culturale.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In relazione ai fondi assegnati alla scuola dal PNRR, si intende rinnovare la metà degli ambienti della scuola, tramite nuove soluzioni didattiche e tecnologiche, nello specifico si concentrerà l'attenzione su:

- 1- Il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- 2- La progettazione didattica basata su pedagogie innovative



3- La previsione di misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In relazione all'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" la scuola beneficia di un finanziamento con il quale inoverà la metà delle classi trasformandole in ambienti di apprendimento innovativi. L'intervento riguarderà una messa a sistema di quanto già posseduto in un contesto di riorganizzazione che, sfruttando le possibilità derivate dal potenziale di investimento, permetterà di utilizzare meglio l'esistente integrandolo in aule rinnovate e spazi più flessibili. Finanziamenti già precedentemente ottenuti hanno infatti permesso alla scuola di rinnovare le dotazioni tecnologiche e il cablaggio di tutti gli edifici. Questo ulteriore intervento consentirà di modellare meglio gli spazi in relazione a tecnologie esistenti ed altre da implementare.

Parallelamente verranno proposte ai docenti occasioni formative per sviluppare nuovi approcci didattici e metodologici, premessa indispensabile per trasformare il processo di apprendimento in un'esperienza organizzata secondo i principi innovativi dell'OCSE.

I 7 PRINCIPI DELL'APPRENDIMENTO OCSE sono:

1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.
4. L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.
5. L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.
6. L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

7. L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale. La trasformazione che si persegue prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica per essere effettiva e capillare.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con animatore digitale, team per l'innovazione, funzione strumentale per le nuove tecnologie, FS Formazione, FS PDM, darà vita ad un gruppo di progettazione che, con l'obiettivo di coinvolgere tutti i docenti, concentrerà la sua attenzione su tre aspetti fondamentali:

- 1- Il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- 2- La progettazione didattica basata su pedagogie innovative
- 3- La previsione di misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.



## Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa coinvolge aree diverse ma interconnesse per favorire una dimensione dell'apprendimento non statica, aperta, multidisciplinare e fluida.

### LE PRIORITA' ESSENZIALI DEL PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per l'IC "S. Agostino", sulla base delle indicazioni contenute nella L.107/2015 e in base all'Atto di indirizzo del Dirigente, è orientato verso sette obiettivi formativi prioritari:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, in tutti gli ordini di scuola;
- Sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppare le competenze digitali;
- Potenziare le attività laboratoriali e i compiti di realtà;
- Potenziare l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- Educare alla cittadinanza attiva e democratica;
- Promuovere l'attività fisica e sportiva come educazione alla salute e ad uno stile di vita attivo.

A tali obiettivi si aggiunge quanto si intende realizzare tramite gli investimenti e la progettazione necessari per porre in essere il PIANO SCUOLA 4.0, finalizzati ad implementare nuovi modelli di insegnamento e apprendimento basati su didattiche innovative in spazi rinnovati.

VEDI ALLEGATO 2: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ([www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it))

VEDI ALLEGATO 3: PROGETTI ATTIVATI PER CIASCUN PLESSO ([www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it))





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. MORVILLO	MCAA83001G
JOYCE LUSSU	MCAA83002L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. AGOSTINO	MCEE83001R
VIALE DELLA VITTORIA	MCEE83004X
N. MANDELA	MCEE830051

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. UNGARETTI	MCMM83001Q



Istituto/Plessi

Codice Scuola

PADRE MATTEO RICCI

MCMM83002R

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### S. AGOSTINO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: F. MORVILLO MCAA83001G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: JOYCE LUSSU MCAA83002L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. AGOSTINO MCEE83001R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: VIALE DELLA VITTORIA MCEE83004X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: N. MANDELA MCEE830051

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: G. UNGARETTI MCMM83001Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PADRE MATTEO RICCI MCOMM83002R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuale (non aggiuntivo) per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica: 33 ore annuali ripartite in maniera percentuale tra i docenti del Consiglio di Classe e del Team docenti secondo quanto votato in Collegio Docenti.

## Approfondimento

Per mettere bene in evidenza le proposte orarie previste nell'istituto S. Agostino, si può fare riferimento ai seguenti prospetti maggiormente dettagliati:

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

"F. MORVILLO"

INGRESSO	8.00-9.00
USCITA senza mensa	12.00-12.15
USCITA dopo la mensa	13.00-14.00
USCITA	15.30-16.00



"J. LUSSU"

INGRESSO	8.00-9.00
USCITA senza mensa	11.50 -12.10
USCITA dopo la mensa	13.30 -14.00
USCITA	15.30-16.00

LA SCUOLA PRIMARIA

"CONTRADA CAVALLINO - Nelson Mandela"

TEMPO ORDINARIO CLASSI 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> <b>Totale ore settimanali 27</b>	TEMPO ORDINARIO 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> <b>Totale ore settimanali 30</b> <b>(27h + 2h esperto motoria + 1h mensa)</b>	TEMPO PIENO 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> <b>Totale ore settimanali 40</b>
Dal lunedì al venerdì ENTRATA ore 7:50 USCITA ore 12:50	Dal lunedì al venerdì Dal lunedì al venerdì ENTRATA ore 7:50 USCITA ore 12:50 <u>Un rientro settimanale previsto con:</u>	Dal lunedì al venerdì ENTRATA ore 7:50 USCITA ore 15:50



	ENTRATA ore 7:50 USCITA ORE 15:50 (comprensivo di mensa)	(comprensivo di mensa)
Il Sabato a settimane alterne ENTRATA ore 7:50 USCITA ore 11:50	Il Sabato a settimane alterne ENTRATA ore 7:50 USCITA ore 11:50	/

"S. AGOSTINO"

TEMPO ORDINARIO CLASSI 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> <b>Totale ore settimanali 28</b> <b>(27h + 1h mensa)</b>	TEMPO ORDINARIO 4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> <b>Totale ore settimanali 31</b> <b>(27h + 2h esperto motoria + 2h mensa)</b>	TEMPO PIENO 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> <b>Totale ore settimanali 40</b>
Dal lunedì al venerdì ENTRATA ore 7:55 USCITA ore 12:55 <u>Un rientro settimanale previsto con:</u> ENTRATA ore 7:55	Dal lunedì al venerdì Dal lunedì al venerdì ENTRATA ore 7:55 USCITA ore 12:55 <u>Due rientri settimanali previsti con:</u> ENTRATA ore 7:55	Dal lunedì al venerdì ENTRATA ore 7:55 USCITA ore 15:55 (comprensivo di mensa)



USCITA ORE 15:55 (comprensivo di mensa)	USCITA ORE 15:55 (comprensivi di mensa)	
--	--	--

“VIALE DELLA VITTORIA”

CLASSI 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> <b>Totale ore settimanali 27h</b>	4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> <b>Totale ore settimanali 29 (27h+ 2h esperto motoria)</b>
Dal lunedì al venerdì ENTRATA ore 07:45 USCITA ore 12:45 <u>Un rientro settimanale previsto con :</u> ENTRATA ore 07:45 USCITA ore 15:45 (comprensivo di mensa)	Dal lunedì al venerdì ENTRATA ore 07:45 USCITA ore 12:45 <u>Due rientri settimanali previsti con:</u> ENTRATA ore 07:45 USCITA ORE 15:45 (comprensivi di mensa)

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

“G. UNGARETTI”

Tempo scuola: 30 ore distribuite in 6 giorni dal lunedì al sabato

Ingresso h 8:00

- Prima campanella per ingresso: h 7:55
- Seconda campanella per ingresso: h 8:00



Uscita h 13:00

- Prima campanella uscita: h 12:55
- Seconda campanella di uscita: h 13:00

Scansione oraria

1. 8:00/9:00
2. 9:00/9:55  
9:55/10:05 - Ricreazione
3. 10:05/11:00
4. 11:00/12:00
5. 12:00/13:00

Tempo scuola settimana corta: 30 ore distribuite in 5 giorni dal lunedì al venerdì

Ingresso h 8:00.

- Prima campanella per ingresso: h 7:55
- Seconda campanella per ingresso: h 8:00

uscita h 14:00

- prima campanella per uscita: h 13:55
- seconda campanella per uscita: h 14:00

Scansione oraria

1. 8:00/9:00
2. 9:00/9:55  
9:55/10:05 - Ricreazione
3. 10:05/11



4. 11:00/12:00
5. 12:00/12:55  
12:55/13:00 - Seconda ricreazione
6. 13:00/14.00

“PADRE MATTEO RICCI”

Tempo scuola: 30 ore distribuite in 6 giorni dal lunedì al sabato

Ingresso h 8:25

- Prima campanella per ingresso: h 8:20
- Seconda campanella per ingresso: h 8:25

Uscita h 13:25

- Prima campanella uscita: h 13:20
- Seconda campanella di uscita: h 13:25

Scansione oraria

1. 8:25/9:25
2. 9:25/10.20  
10:20/10:30 - Ricreazione
3. 10:30/11: 25
4. 11:25/12:25
5. 12:25/13:25

Tempo scuola settimana corta: 30 ore distribuite in 5 giorni dal lunedì al venerdì

Ingresso h 8:25



- Prima campanella per ingresso: h 8:20
- Seconda campanella per ingresso: h 8:25

uscita h 14:10

- prima campanella per uscita: h 14:05
- seconda campanella per uscita: h 14:10

Scansione oraria

1. 8:25/9:25
2. 9:25/10:20  
10:20/10:30 - Ricreazione
3. 10:30/11:25
4. 11:25/12:25
5. 12:25/13:20  
13:20/13:25 - Seconda ricreazione
6. 13:25/14:10



## Curricolo di Istituto

### S. AGOSTINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo S. Agostino pone al centro della propria azione educativa la persona che apprende: l'alunno con la sua unicità e singolarità costituisce il criterio regolatore ed ispiratore della nostra prassi educativa. Collocando al centro di ogni attività lo studente, l'Istituto mira a creare una cultura orientata al bene comune, espressione della libertà, della dignità e creatività di ciascuno. Compito dell'Istituto è quello di garantire ad ogni alunno, in accordo alle Indicazioni nazionali per il curricolo, l'acquisizione delle competenze di base riferite alle discipline di insegnamento nonché quelle relative al pieno esercizio della cittadinanza, attraverso la progettazione di un percorso di apprendimento di qualità. I docenti dei tre ordini, con la loro professionalità e attraverso un confronto continuo, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci e significative e le strategie più idonee per raggiungere gli obiettivi espressi nel curricolo, sempre attenti alla ricerca e all'innovazione educativa. L'inclusione delle persone rappresenta, inoltre, l'orizzonte per ogni scelta didattica. In particolar modo si predispone un curricolo capace di seguire lo studente durante tutto il suo percorso scolastico (curricolo verticale), e si progettano attività interdisciplinari che rendono possibile lo sviluppo di quelle competenze sociali essenziali per una cittadinanza attiva e in vista di un apprendimento permanente.

Per la lettura integrale del curricolo d'Istituto si rimanda link:

<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



## ○ **Conosciamo la nostra storia personale: luogo di origine e tradizioni**

Nella scuola dell'Infanzia l'educazione civica trova spazio in tutte le attività didattiche, educative, di routine con il fine comune di guidare i bambini ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Tutti i campi di esperienza per il curricolo concorrono allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni naturali. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione ai dispositivi tecnologici al fine di richiamare a comportamenti positivi.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Dettaglio Curricolo plesso: F. MORVILLO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Per una lettura dettagliata del curricolo d'istituto si può consultare l'ALLEGATO 4 al seguente link:

<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>

## Dettaglio Curricolo plesso: JOYCE LUSSU

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Per una lettura dettagliata del curricolo d'istituto si può consultare l'ALLEGATO 4 al seguente link:

<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>



## Dettaglio Curricolo plesso: S. AGOSTINO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Per una lettura dettagliata del curricolo d'istituto si può consultare l'ALLEGATO 4 al seguente link:

<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: VIALE DELLA VITTORIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Per una lettura dettagliata del curricolo d'istituto si può consultare l'ALLEGATO 4 al seguente link:

<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: N. MANDELA

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Per una lettura dettagliata del curricolo d'istituto si può consultare l'ALLEGATO 4 al seguente link:

<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Dettaglio Curricolo plesso: G. UNGARETTI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per una lettura dettagliata del curricolo d'istituto si può consultare l'ALLEGATO 4 al seguente link:



<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: PADRE MATTEO RICCI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Per una lettura dettagliata del curricolo d'istituto si può consultare l'ALLEGATO 4 al seguente link:

<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Approfondimento

Per i dettagli relativi al curricolo di istituto e al curricolo trasversale di ed. civica si possono consultare i seguenti link:

ALLEGATO 4: CURRICOLO D'ISTITUTO: <https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-1.pdf>

-

ALLEGATO 5: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

<https://icsagostino.edu.it/wp-content/uploads/sites/538/ALLEGATO-2.pdf>





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● BENESSERE A SCUOLA

La scuola è certamente uno spazio e un tempo fondamentali in cui promuovere il benessere dei ragazzi. Sono predisposte attività volte all'educazione della sfera affettiva e sociale oltre quelle inerenti la sfera cognitiva e della personalità dell'alunno.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

#### Risultati attesi

L'idea che sta alla base di tutti gli interventi programmati è che, favorendo lo sviluppo delle capacità personali e sociali degli studenti, questi siano in grado di superare meglio le grandi sfide educative che si troveranno ad affrontare.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

PROGETTI ATTIVATI:

- Accoglienza
- Tempo nel Tempo
- Continuità con gli asili nido
- Basket in carrozzina
- Recupero
- A scuola con la filosofia
- Supporto psicologico

## ● SALUTE E ALIMENTAZIONE

La scuola promuove l'educazione ad una sana alimentazione attraverso progetti che prevedono una collaborazione con le famiglie nell'educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Le attività di educazione alla salute sono finalizzate alla promozione di un corretto stile di vita, di una sana alimentazione e al benessere psico-fisico degli alunni e degli operatori scolastici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Si utilizzerà sia personale esterno che interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## Approfondimento

### PROGETTI ATTIVATI:

- In agro veritas
- Frutta nelle scuole- Il mercoledì della frutta
- L'orto di Agostino
- Educazione alimentare
- La magia dell'orto
- Primo soccorso



## ATTIVITA' SPORTIVA

---

Il nostro Istituto intende connotare l'offerta formativa attraverso una "curvatura sportiva" valorizzando l'educazione fisica in tutti gli ordini di scuola per le sue valenze trasversali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

---

Attraverso le molteplici iniziative si intende promuovere la pratica dell'attività sportiva individuale e di gruppo, lo sviluppo di una sana competizione e il miglioramento di pratiche relazionali, quali la collaborazione e la condivisione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Si utilizzerà sia personale esterno che interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo comunale

## Approfondimento

I PROGETTI ATTIVATI si possono distinguere in due gruppi:

1. organizzati grazie alla partecipazione a proposte provenienti dall'USR Marche

- Giosport CONI
- Piccoli eroi a scuola
- Scuola attiva Kids
- Marche in movimento
- Tuttincampo
- Scuola attiva junior
- Centro sportivo scolastico
- Campionati studenteschi
- Giochi di classe

2. organizzati grazie alla progettualità d'istituto

- Corri, salta, impara
- 1 km al giorno
- La vela che passione
- Festa dello sport
- The white day
- Giornata Europea dello sport scolastico

## ● ESPRESSIONE ARTISTICA

L'istituto comprensivo dà grande importanza all'espressione artistica dei ragazzi a partire dalla scuola dell'infanzia. A tal fine vengono attivati laboratori in cui gli studenti possano vivere l'arte



con creatività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Attraverso le varie iniziative si intende promuovere la creatività, la consapevolezza delle proprie capacità manuali e artistiche e la sperimentazione di diverse tecniche espressive. Nella scuola secondaria di I grado, in orario curriculare, l'attività di educazione artistica prevede la partecipazione a concorsi proposti da diversi enti pubblici e privati del territorio e si attivano progetti con associazioni culturali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Si utilizzerà sia personale esterno che interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## Approfondimento



#### PROGETTI ATTIVATI:

- Continuità - festa di saluto
- A scuola di Street Art: una galleria d'arte a cielo aperto
- Festa di saluto alle quinte
- Murales a scuola
- Un monumento per amico
- Art Therapy: "il Dripping" di J.Pollock
- FAI per la scuola- Apprendisti ciceroni

## ● ESPRESSIONE TEATRALE E MUSICALE

---

La musica e il teatro promuovono gli apprendimenti di gruppo, stimolando l'attenzione e l'espressione delle emozioni

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Le diverse progettualità sono finalizzate a promuovere situazioni di benessere e di aggregazione, stimolando gli interessi, la creatività e la capacità di ascolto, educando all'espressione dei sentimenti e delle emozioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali Si utilizzerà sia personale esterno che interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Teatri comunali

## Approfondimento

### PROGETTI ATTIVATI:

- Coro voci bianche S.Agostino
- Natale in coro
- Creando in musica
- Progetto teatro
- Progetto teatro inglese
- Christmas Gospel Choir
- The Christmas Choir - Una Canzone per Natale
- Alfabeto del teatro



### ● LINGUA ITALIANA

---

La lingua è lo strumento primario di incontro con la realtà, tanto che gli altri linguaggi vengono appresi se ricondotti alla lingua primaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Le iniziative promosse sono finalizzate al passaggio dall'uso inconsapevole della lingua, tipico dell'infanzia, alla consapevolezza dell'uso, condizione necessaria per affrontare gli studi secondari e per padroneggiare lo strumento principale di attestazione del pensiero, del ragionamento, del giudizio.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Si utilizzerà sia personale esterno che interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## Approfondimento

### PROGETTI ATTIVATI:

- Lingua 2 in classe
- Un mare di libri
- Progetto lettura
- Laboratorio giornalismo
- Potenziamento lingua italiana
- Campionato di giornalismo
- Avviamento al latino on line
- Le parole nascoste
- La lettura al centro
- La mia biblioteca

## ● LINGUE STRANIERE

---

L'apprendimento delle lingue straniere rientra nel complesso progetto di crescita personale e professionale dell'alunno. A tal fine si propongono progetti finalizzati a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando le competenze di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni. E' prevista l'eventuale partecipazione a progetti Erasmus.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

### Risultati attesi

---

Le varie iniziative sono finalizzate all'avvicinamento precoce ad una lingua straniera, al potenziamento delle capacità di ascolto, di comprensione e di produzione orale, non per ultimo alla scoperta di una cultura diversa dalla propria.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Si utilizzerà sia personale esterno che interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

PROGETTI ATTIVATI:

- Let's go
- Friends from the English Speaking World
- English Theatre
- Corso preparatorio all'Esame Ket
- The Christmas Choir - Una Canzone per Natale

## ● ESPERIENZE LOGICO- SCIENTIFICHE

---



La formazione logico- matematica è essenziale per imparare a risolvere problemi quotidiani, per acquisire una corretta capacità di giudizio e per sviluppare un pensiero critico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

L'iniziativa prevista è volta ad acquisire strategie risolutive da utilizzare in modo trasversale nei vari ambiti scientifici.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

### PROGETTI ATTIVATI:

- scacchi a scuola
- In agro veritas
- L'orto di S. Agostino
- La magia dell'orto
- Edugreen



- Eureka! Funziona
- Ecoschool

## ● CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA/EDUCAZIONE CIVICA

Si realizzano progetti di cittadinanza nei diversi ordini di scuola e forme di partecipazione alla vita civile, anche in collaborazione con gli enti locali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Risultati attesi

Le varie iniziative sono finalizzate alla collaborazione con gli Enti locali, all'assunzione di ruoli di cittadinanza attiva da parte degli studenti, alla promozione del rispetto per l'ambiente e alla sensibilizzazione all'ecosostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Si utilizzerà sia personale esterno che interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica
	Locali Comunali

## Approfondimento

PROGETTI ATTIVATI:

- Viva le tradizioni
- I have a dream
- Gemellaggio Esine
- Consiglio comunale dei ragazzi
- Apriamoci al mondo
- Arti grafiche, murali e comunicazione
- Ecoschool
- Eureka funziona!!
- Edugreen

## ● CONTINUITA'

---

Le attività messe in campo dai docenti dei diversi ordini si esplicano in: • incontri per organizzare attività per facilitare il passaggio degli alunni da un ordine all'altro e per programmare delle attività trasversali. • incontri per predisporre griglie e schede per il passaggio delle informazioni • incontri per organizzare il passaggio delle informazioni tra un ordine e l'altro. Fondamentale è anche la continuità orizzontale, che si realizza in due direzioni: • all'interno della scuola, tramite la programmazione periodica per classi parallele e nei dipartimenti disciplinari, in cui è diffusa la



condivisione delle buone pratiche, lo sviluppo di progetti in comune e la predisposizione di prove formative comuni per classi parallele; • all'esterno della scuola, tramite una fattiva collaborazione con gli enti pubblici e/o privati ed altre agenzie educative del territorio, con i quali si viene incontro alle esigenze delle famiglie e si realizzano attività di arricchimento dell'Offerta Formativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Nel nostro Istituto si attua la continuità verticale fra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) al fine di accogliere gli alunni nel momento in cui entrano nella nostra scuola, di seguire il loro percorso formativo e di accompagnarli nel passaggio al grado di istruzione successivo. Importante è anche la continuità orizzontale che permette una condivisione diacronica delle attività predisposte all'interno e all'esterno della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento diventano di fondamentale importanza al termine del I ciclo, quando i ragazzi sono chiamati ad effettuare una scelta inerente il proprio futuro scolastico e professionale. Questo comporta inevitabilmente una forte capacità di introspezione e di autoanalisi, per riuscire a individuare capacità e attitudini personali e avere, quindi, ben chiari i propri obiettivi. In questa fase del percorso risulta, quindi, indispensabile coadiuvare gli alunni nel comprendere se stessi e individuare le offerte formative dei vari Istituti Superiori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Le attività predisposte si prefiggono di: - Favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno. - Favorire lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle abilità. - Maturare la capacità di prendere decisioni per una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Le attività che vengono realizzate sono le seguenti:

- sostegno psicologico agli alunni e ai genitori che ne facciano richiesta;
- organizzazione di Open Day in ogni plesso per far conoscere l'offerta formativa dell'I.C. ai possibili utenti;
- partecipazione agli Open Day dei diversi Istituti Superiori per offrire informazioni ad alunni e genitori;
- presentazione dell'offerta formativa delle Scuole Superiori del territorio attraverso i referenti degli Istituti Superiori e presentazione del sistema formativo da parte dei propri docenti;
- partecipazione degli alunni ad attività di tipo laboratoriale attraverso collegamenti sulla piattaforma digitale o in presenza con alcune Scuole Secondarie di secondo grado in orario curricolare;
- invito agli Open Day e agli Open Lab dei diversi Istituti Superiori per offrire informazioni ad alunni e genitori.

## ● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Nel corso dell'anno sono previste uscite didattiche e viaggi d'istruzione in relazione alle tematiche affrontate nella progettualità d'istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono finalizzati alla scoperta del patrimonio artistico e culturale del territorio e alla responsabilizzazione del comportamento degli studenti anche al di fuori del contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

VEDI ALLEGATO 13: USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE ([www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it))



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● PON Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione o la risistemazione di orti e di giardini a fini didattici,



innovativi e sostenibili, all'interno di tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di I grado, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

I giardini e gli orti didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

I fondi Pon verranno utilizzati per l'acquisto di:



- strutture per giardini
- strumenti di osservazione come microscopi e stazioni metereologiche
- materiali per allestire orti e giardini didattici.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Ecoschool

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Le tematiche ambientali necessitano di una presa di consapevolezza da parte dell'intera comunità scolastica che può farsi promotrice di buone prassi nei confronti di tutta la comunità, dando visibilità dell'attività didattica e della progettualità attraverso iniziative sul territorio e in collaborazione con istituzioni nell'ambito di una consolidata rete territoriale comunale.

Il progetto si prefigge di aiutare gli studenti a maturare la consapevolezza su tematiche



ambientali, sulla conoscenza del territorio, nelle sue valenze artistiche storiche ed ecologiche. Si intende promuovere la:

- Valorizzazione del patrimonio urbano e ambientale del proprio territorio, sia a livello locale, ma anche in un'ottica globale.
- cultura della sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile.
- Valorizzazione delle risorse interne ed esterne che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla sostenibilità rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica.
- Creazione di reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.
- Cittadinanza attiva in tema di sostenibilità.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

## Descrizione attività



Le attività verranno svolte in classe e sul territorio anche con l'aiuto di esperti locali (storici, dipendenti del comune...) per sviluppare e coordinare le esperienze da sempre messe in atto sui temi dell'educazione alla sostenibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile e alla mobilità sostenibile in collaborazione con le istituzioni locali, regionali e nazionali.

L'attività prevede la realizzazione di un elaborato finale che raccoglie tutte le esperienze fatte che verrà sottoposto alla valutazione del Responsabile Regionale e al referente del Comune di Civitanova Marche.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi comunali

## ● I have a dream

---

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Il progetto si prefigge di

- Incrementare la sensibilizzazione degli alunni nei confronti delle tematiche legate al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi in una prospettiva ecologica .



- Informare e a far riflettere gli studenti sul tema del nostro rapporto con gli animali “non umani”, esseri senzienti finora esclusi da diritti e garanzie.
- Informare e problematizzare la crisi ecologica causa dell'attuale pandemia.
- Rafforzare il rispetto nei confronti della natura
- Acquisire consapevolezza di come si possa migliorare la qualità dell'ambiente in cui si vive con atteggiamenti responsabili e positivi.
- Educare ai diritti, alla solidarietà, alla cittadinanza consapevole, all'ecologia, al rispetto degli animali, alla partecipazione e alla promozione di una cultura di pace, di democrazia in una prospettiva globale.
- Educare al rispetto della differenza e della diversità.
- Educare al valore dell'istruzione.
- Creare capacità di pensiero e analisi critica.
- Sensibilizzare e aumentare la consapevolezza dell'importanza di certi comportamenti.
- Promuovere l'impegno e la passione costanti per il rispetto dei diritti dell'uomo, degli animali e della natura.
- Stimolare la cittadinanza attiva.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Sono previste lezioni frontali, lavori artistici, lavori grafici, ricerche individuali, compiti di realtà. E' prevista per le classi prime la partecipazione al concorso nazionale di disegno bandito dalla Lav in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione "lo rispetto gli animali". Si prevede inoltre un intervento in modalità on line da parte del responsabile nazionale scuola della L.A.V sulla relazione uomo- animali -ambiente.

Inoltre verranno affrontati vari temi che riguardano il rispetto dei diritti non solo degli esseri umani ma anche degli altri animali; lo sfruttamento degli animali (negli allevamenti, negli zoo, circhi e delfinari, nello sport); relazione tra alimentazione e ambiente, relazione tra inquinamento, cambiamento climatico e pandemia.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi dell'istituto si è realizzato il potenziamento della rete internet ed un cablaggio strutturato, grazie al PON FESR "Reti Cablate".

Titolo attività: DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quasi tutte le classi dei plessi di scuola Primaria e per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado sono stati acquistati e montati monitor interattivi per una migliore didattica innovativa digitale. Le scuole dell'Infanzia sono state dotate di LIM per un primo approccio alla didattica digitale e al coding.

Inoltre sono stati acquistati nuovi pc per la segreteria attraverso il PON FESR per implementare la dematerializzazione.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sono stati acquistati materiali per facilitare lo studio delle STEM attraverso un approccio laboratoriale e collaborativo.

Sono stati acquistati materiali per lo studio del coding a partire dalla scuola dell'infanzia con numerosi vantaggi per la crescita, lo sviluppo e il consolidamento di alcune importanti soft skills.

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI  
INNOVATIVI PER SCUOLA  
DELL'INFANZIA  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si intendono predisporre ambienti didattici innovativi per le due scuole dell'infanzia attraverso il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia".

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sugli  
ambienti digitali  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si intende proporre la formazione sugli ambienti digitali tramite le seguenti attività:

- formazione sull'uso del registro elettronico;
- formazione per gli applicativi della piattaforma Google Workspace;
- formazione sull'utilizzo di software del monitor touch.



Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

F. MORVILLO - MCAA83001G

JOYCE LUSSU - MCAA83002L

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli.

È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità.

Ogni traguardo del bambino viene messo in relazione alla sua storia personale.

La valutazione del processo formativo è espressa al termine di ogni anno di frequenza attraverso i profili stilati dalle insegnanti, nei quali si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la Scuola dell'Infanzia si propone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento;
- il grado di autonomia sviluppato;
- la conquista di una propria identità;
- la partecipazione alle esperienze proposte;



- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno è motivo di dialogo con i colleghi della Scuola Primaria nel momento di passaggio tra i due ordini scolastici.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

- Vivere con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni.
- Riconoscere ed accettare le regole di comportamento nei vari contesti di vita.
- Partecipare attivamente alle esperienze ludiche – didattiche utilizzando materiali e risorse comuni.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

G. UNGARETTI - MCMM83001Q

PADRE MATTEO RICCI - MCMM83002R

## **Criteri di valutazione comuni**

La Scuola Secondaria di I° grado, in quanto scuola dell'obbligo, non rileva solo gli esiti finali, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi dell'alunno nel tempo. La valutazione e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti è un'operazione composita, poiché trasversale e riguardante tutte le



discipline. La valutazione, effettuata mediante l'attribuzione di un voto in decimi, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I criteri di valutazione del processo di apprendimento tengono conto:

- Processo di maturazione
- Metodo di studio
- Conoscenza e rielaborazione dei temi trattati
- Stile comunicativo.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'alunno:

- comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando



se stesso e il bene collettivo.

- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico che viene individuato tramite l'analisi dei seguenti tre Assi:

ASSE A: DIGNITA' DELLA PERSONA E DEI DIRITTI ALTRUI - ALTERITA' E RELAZIONE: include il rispetto delle regole scolastiche, il rispetto degli altri fino all'inclusione del diverso, guidando in modo costruttivo il gruppo dei pari alla socializzazione, il rispetto dell'ambiente;

ASSE B: IDENTITA' E APPARTENENZA- AUTOCONSAPEVOLEZZA PROGETTAZIONE: include il grado di appartenenza al gruppo, il saper riconoscere le proprie emozioni fino all'autoregolazione, la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, il saper orientare le proprie scelte, il rispetto e cura di sé con la conseguente adozione di corretti stili di vita.

ASSE C: IMPEGNO E PARTECIPAZIONE: include la partecipazione alle attività in modo produttivo, l'interesse alle attività proposte, l'impegno nello svolgere i compiti assegnati e nel portare il materiale.

VEDI ALLEGATO 7: INDICATORI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO E DEL PROFITTO DELLA SCUOLA SECONDARIA ([www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it))

### **Allegato:**

ALLEGATO 7 INDICATORI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO E DEL PROFITTO (2).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei Docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011, n.20): è richiesta agli alunni la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti annualmente delibera sulle eventuali deroghe a questo limite e stabilisce alcune condizioni per l'ammissione / non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

VEDI ALLEGATO 9: CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## **Allegato:**

ALLEGATO 9 CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei Docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011, n.20): è richiesta agli alunni la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti annualmente delibera sulle eventuali deroghe a questo limite e stabilisce alcune condizioni per l'ammissione / non ammissione all'esame di Stato .

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Per essere ammessi all'esame di Stato, gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame.

Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale.

Infine per la valutazione delle prove d'esame vengono definiti i criteri di valutazione in base alle Note ministeriali di riferimento e si definisce il voto finale, a cui può essere aggiunta la lode, secondo le



disposizioni di legge, e secondo i criteri votati dal Collegio docenti.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

S. AGOSTINO - MCEE83001R

VIALE DELLA VITTORIA - MCEE83004X

N. MANDELA - MCEE830051

### Criteri di valutazione comuni

Nel corso dei cinque anni gli alunni verranno osservati e valutati in merito ai seguenti ambiti:

- ☐ Comportamento: In relazione ad attenzione e partecipazione, rispetto delle regole e degli altri, socializzazione.
- ☐ Discipline orali: In relazione a conoscenze, abilità e competenze raggiunte nell'esposizione orale.
- ☐ Discipline scritte: In relazione a conoscenze, abilità e competenze raggiunte nella produzione scritta.

La valutazione finale tiene conto dei seguenti elementi:

- ☐ Livello di partenza
- ☐ Livello raggiunto
- ☐ Progressi compiuti
- ☐ Impegno, interessi dimostrati, partecipazione, attitudini evidenziate.

La delicatezza del momento valutativo degli alunni di Scuola Primaria recepisce le ultime indicazioni riportate nell'O.M. 172 del 04/12/20 relativa alla reintroduzione del giudizio descrittivo al posto del voto numerico nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri di valutazione comuni:

VEDI ALLEGATO 11 : RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA ([www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it))

### Allegato:



ALLEGATO 11 RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il Curricolo di Educazione Civica è stilato seguendo le linee guida della legge n. 92 del 2019, tenendo presente la trasversalità della disciplina e la necessità di una formazione degli allievi a una cittadinanza consapevole per mezzo di tutti gli strumenti e gli obiettivi del lavoro scolastico. Per questa ragione, l'educazione alla lettura risulta fondamentale in quanto, attraverso le storie, l'insegnante può proporre agli allievi gli argomenti principali di Cittadinanza e Costituzione insieme a una riflessione sui comportamenti corretti e sulle problematiche di attualità.

Rapporti interpersonali, tutela dell'ambiente, diritti e doveri, pari opportunità, partecipazione alla vita democratica: sono temi resi vivi e presenti dalla narrazione che offre esempi e proposte per le buone pratiche di cittadinanza oltre ad ampliare le conoscenze, fondare le abilità per pervenire a una sempre maggior competenza e consapevolezza. L'Educazione Civica non è infatti un sistema chiuso in regole e disposizioni, ma una delicata e fondante esperienza di vita, che l'allievo mette in comune con il gruppo dei pari, con gli adulti e con la società tutta.

La scuola si fa carico di tale insegnamento proponendosi come laboratorio di fatti e di idee, di scoperte e di condivisione. Offre, anche con l'aiuto indispensabile di racconti esemplari, spunti non solo di riflessione, ma anche di azione.

L'Educazione alla Cittadinanza permea e ispira tutta la programmazione scolastica per una formazione che va oltre il tempo-scuola, ed è rivolta al futuro del nostro Paese.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

VEDI ALLEGATO 6: DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA ([www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it))

### **Allegato:**

ALLEGATO 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti ha fissato dei criteri che dovranno essere osservati per l'ammissione/non ammissione degli alunni alla classe successiva.

Prima di procedere alla valutazione, il Collegio dei Docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011, n.20): è richiesta agli alunni la frequenza di almeno il 75% dell'orario annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti annualmente delibera sulle eventuali deroghe a questo limite e stabilisce alcune condizioni per la non ammissione alla classe successiva

VEDI ALLEGATO 8: EVENTUALI CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA ([www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it))

### **Allegato:**

ALLEGATO 8 EVENTUALI CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La didattica inclusiva della nostra scuola trova fondamento su tre punti:

- Uno spostamento dell'attenzione da ciò che funziona solo con pochi individui che hanno 'bisogni addizionali' a ciò che funziona per tutti.
- Rifiuto dell'idea deterministica dell'esistenza di una abilità innata e dell'idea che la presenza di ragazzi con BES sia di svantaggio agli altri alunni.
- Modi di lavorare insieme che rispettino la dignità dell'alunno, come membro a tutti gli effetti della comunità scolastica.

L'Istituto Comprensivo ha sempre promosso formazione su tematiche inclusive, realizzando corsi di aggiornamento che hanno visto una partecipazione numerosa, promuovendo attenzione e sensibilizzazione intorno all'argomento, anche attraverso la condivisione di buone prassi inclusive.

La scuola si attiva per identificare e sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato. Pertanto vengono attivate collaborazioni con enti locali, operatori sanitari e psicologici per fronteggiare le molteplici necessità.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza efficaci misure di inclusione per alunni stranieri, DVA, DSA e BES, che vedono anche il coinvolgimento dei diversi attori del processo (docenti, famiglie, gruppo dei pari e territorio). Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione, predispongono appositi PDP, anche in assenza di certificazione medica, e li aggiornano con regolarità. In particolare sono realizzati percorsi di italiano L2 per gli studenti stranieri giunti da poco in Italia. Inoltre, la scuola realizza attività su temi interculturali che hanno una ricaduta positiva sui rapporti tra studenti. Ogni anno viene infatti redatto e aggiornato il PI, Piano per l'Inclusione, portato a conoscenza e approvato in Collegio Docenti. Per potenziare il plurilinguismo in chiave



interculturale vengono effettuati gemellaggi, corsi online con docenti madrelingua. Ogni docente, in orario curricolare, adotta strategie per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze. Al termine del primo quadrimestre si effettua una settimana di rallentamento didattico, per il recupero e consolidamento. Inoltre, in orario extrascolastico, vengono effettuati corsi di recupero e, per la cura delle eccellenze, promossi progetti come certificazioni linguistiche, tornei di scacchi, gare sportive, Centro Scolastico Sportivo, corso di latino, ecc.

Punti di debolezza:

E' a volte difficile effettuare una completa inclusione ed una valutazione coerente per gli alunni stranieri che si iscrivono a ridosso del termine delle attività didattiche, possibilità loro concessa dalla normativa vigente.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): - Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Iscrizione: - La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) - Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA)



certificazione redatta dagli specialisti e consegnata dalla famiglia. - Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi

Analisi documentazione: - All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. - La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI - Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

NOTE: Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti i seguenti soggetti: il Dirigente Scolastico, i docenti del Consiglio di Classe, i docenti di sostegno, i genitori dell'alunno con disabilità, gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione (se presenti), le figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione e le attività terapeutiche (il neuropsichiatra infantile il logopedista, l'assistente sociale, lo psicologo, ecc.).

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo attivo nel processo inclusivo essendo corresponsabile del percorso educativo, attraverso un dialogo costruttivo e nel rispetto reciproco dei ruoli. In quest'ottica, le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti/Consiglio di intersezione. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate; □ l'organizzazione di incontri per monitorare i



processi e individuare azioni di miglioramento; □ il coinvolgimento nella redazione dei PEI; □ confronto con referente per l'inclusione per ogni situazione/problema che possa verificarsi in ambito scolastico.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda gli alunni BES, la loro valutazione deve: □ essere coerente con gli interventi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); □ essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe e dei Consigli di Classe; □ prendere atto della situazione di partenza degli alunni e dei risultati raggiunti nel percorso di apprendimento; □ tenere conto dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; □ considerare le competenze acquisite nel percorso di apprendimento. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento al grado di maturazione e di autonomia raggiunto dall'alunno e al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Essendo il nostro un Istituto Comprensivo, gli alunni con BES sono seguiti con particolare attenzione (progetto Continuità) nei passaggi da un ordine all'altro di scuola, attraverso attività integrate, comprendenti il confronto e la collaborazione fra i docenti dei diversi ordini di scuola. La continuità è valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere. Molta importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Il progetto Continuità prevede nel concreto le seguenti azioni: • colloqui con le famiglie per l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia; • colloqui con le famiglie delle Scuole dell'Infanzia per inserimento nella Scuola Primaria; • colloqui con le famiglie delle Scuole Primarie per inserimento nella Scuola Secondaria di primo grado; • colloqui per passaggio informazioni tra



docenti dei diversi ordini di Scuola; • condivisione dei criteri per la formazione classi. L'Orientamento alla scelta dell'Istituto scolastico a termine della Scuola Secondaria di Primo Grado per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuato, in collaborazione con la famiglia, considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi, e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno. L'interesse verso una o più discipline può costituire la spinta motivazionale che consente di affrontare più serenamente il peso dello studio e le difficoltà che via via possono presentarsi. L'obiettivo prioritario dell'Orientamento è permettere agli alunni di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

## Approfondimento

---

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede, nella quotidianità delle azioni e degli interventi, la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascuno. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica. I principi chiave cui ispirarsi per realizzare una didattica efficace nella scuola dell'inclusività sono i seguenti:

- la costruzione di ambienti di apprendimento positivi;
- il superamento della didattica tradizionale;
- la didattica metacognitiva;
- il coinvolgimento delle famiglie;
- progetti specifici relativi alla continuità e all'orientamento.

### **Allegato:**

ALLEGATO 10 PIANO PER L'INCLUSIONE.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

Il piano è stato redatto tenendo conto delle normative vigenti durante lo stato di emergenza.

La valenza educativa sperimentata e le abilità acquisite sono diventate bagaglio di competenze per il corpo docente e per gli studenti, pertanto, pur essendo ormai cessato lo stato di emergenza, gli strumenti tecnologici e i software utilizzati rimangono a disposizione per eventuali attività didattiche che si intendono proseguire o qualora la situazione epidemiologica legata al Covid19 dovesse assumere nuovamente profili di criticità.

### **Allegati:**

ALLEGATO 12 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione



L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. La struttura organizzativa è così composta:

- due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le Funzioni Strumentali, che coordinano il Gruppo di lavoro sulle sei aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti:
  - Inclusione
  - NIV PDM e RAV
  - PTOF e Formazione
  - Nuove tecnologie, registro elettronico, prove Invalsi e Pon



- Continuità
- Orientamento
- lo Staff organizzativo, costituito dai Referenti di plesso, i quali collaborano col Dirigente Scolastico per la progettazione e l'organizzazione delle attività che coinvolgono i tre ordini di scuola;
- le funzioni di supporto alla didattica e alla formazione del personale e delle famiglie: di questa area fanno parte i docenti del Team Digitale che cooperano con l'Animatore Digitale nella gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace;
- le Commissioni, formate dai docenti dei vari ordini di scuola, che si occupano degli aspetti organizzativi delle attività didattiche;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA;
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati;
- gli Organi collegiali: tra questi il Consiglio d'Istituto rappresenta l'organo di raccordo tra tutti gli interlocutori della scuola (Dirigente Scolastico, docenti, collaboratori scolastici e genitori).

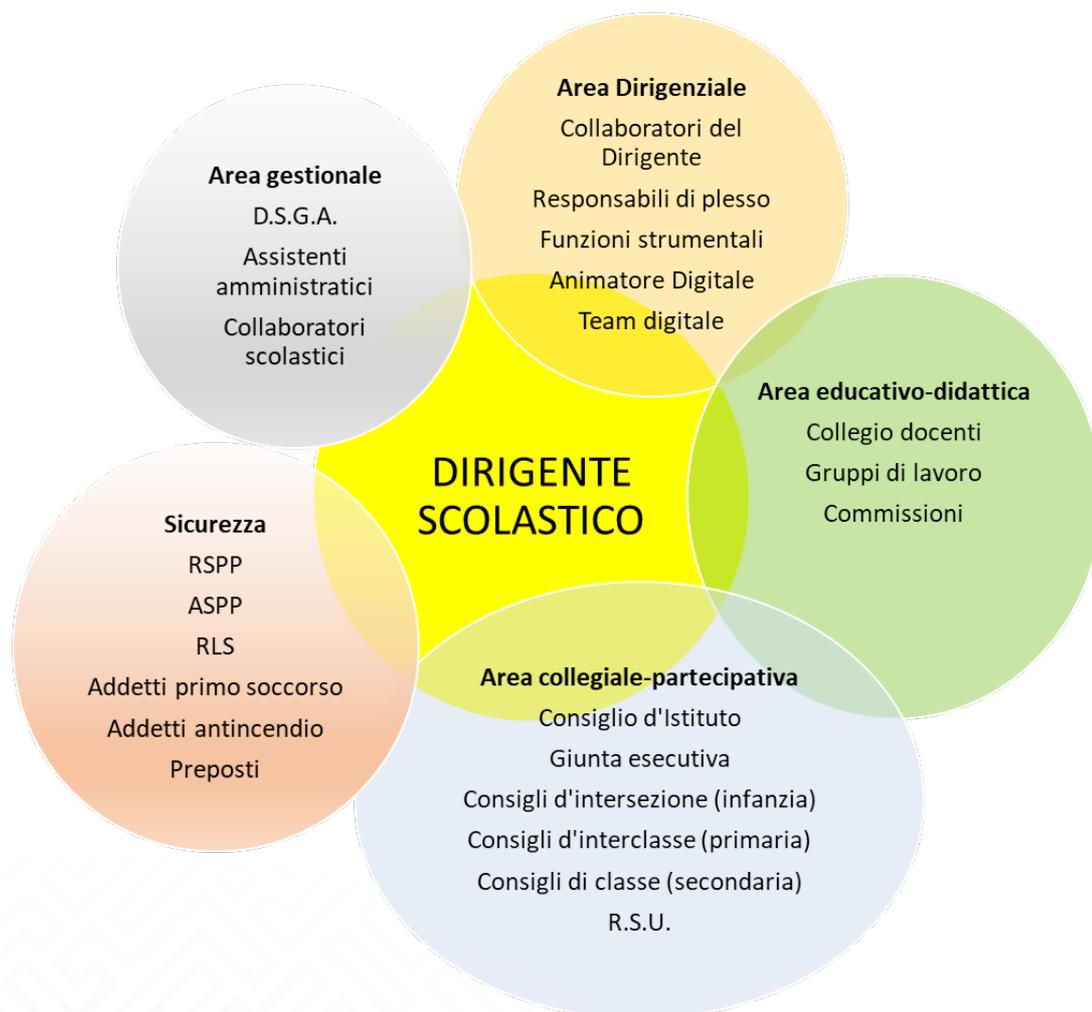


Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Gli stessi docenti si avvalgono in modo permanente di un ampio ventaglio di proposte formative offerte dall'Istituto, da Enti esterni e dall'USR.

Inoltre da anni la scuola collabora con Università, Enti Locali, associazioni del territorio e reti di scuole.

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le due figure collaborano col Capo di Istituto alla elaborazione di calendari, circolari e altre attività, agevolano la circolarità delle informazioni coi docenti, sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di suo impedimento.	2
Funzione strumentale	Supporto all'organizzazione scolastica per le seguenti macroaree: - Inclusione (sono presenti due figure: una che si occupa della Scuola dell'Infanzia e Primaria e l'altra della Scuola Secondaria di I grado); - Ptof e Formazione; - Registro elettronico, Invalsi e gestione fondi PON; - N.I.V. (Piano di miglioramento e Rav); - Orientamento; -Continuità.	7
Responsabile di plesso	Collaborano col Dirigente Scolastico per la progettazione e organizzazione delle attività che coinvolgono i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.	12
Animatore digitale	Collabora col Dirigente Scolastico all'attuazione del Piano Nazionale di Scuola Digitale (PNSD).	1
Team digitale	Collaborano col Dirigente Scolastico e con l'Animatore Digitale per l'innovazione tecnologica dell'Istituto.	8



Docente specialista di educazione motoria	Si occupano delle 2 ore aggiuntive di ed. motoria alla scuola primaria nelle classi quinte e dall'anno scolastico 2023/2024 anche per le classi quarte.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Sono figure individuate all'interno dei consigli di classe della scuola secondaria di I grado e si occupano di coordinare la progettazione delle attività didattiche specifiche e formulano la proposta di valutazione. Tali figure sono coordinate da un referente per l'ed. civica.	20
Rapporti con le famiglie, il territorio, gli stakeholders	La figura individuata cura i rapporti con le famiglie, i raccordi con gli enti territoriali, le associazioni e i vari portatori di interesse del territorio, a livello istituzionale e non. Il suo ruolo è finalizzato a meglio calare la scuola nel contesto territoriale e a costruire rapporti biunivoci di scambio e di collaborazione.	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impiegati nell'implementazione delle compresenze per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Si occupa di progetti laboratoriali di arricchimento dell'offerta formativa in orario curricolare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Si occupa dell'arricchimento dell'Offerta Formativa, attività di recupero e potenziamento sia in orario curricolare che extracurricolare, di attività di coordinamento e organizzazione dei due plessi di scuola secondaria di I grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo e archiviazione degli atti. Pubblicazione degli atti ai rispettivi albi.

Ufficio acquisti

Gestione delle procedure di acquisto, dei bandi di gara e degli aspetti contabili.

Ufficio per la didattica

Si occupa in generale di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, i diplomi, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. Predisporre e controlla tutti gli atti e la modulistica relativa agli alunni in merito alle iscrizioni, alla mensa, al trasporto, alle vaccinazioni, al rilascio dei nullaosta, ecc.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio personale

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, dei contratti di lavoro, della modulistica e la gestione delle mansioni che riguardano tutto il personale scolastico.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online https://nuvola.madisoft.it](https://nuvola.madisoft.it)

Pagelle on line [Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it](https://nuvola.madisoft.it)

News letter [News letter www.spaggiari.it](http://www.spaggiari.it)

Modulistica da sito scolastico [www.icsagostino.edu.it](http://www.icsagostino.edu.it)

Segreteria digitale [Segreteria digitale www.spaggiari.it](http://www.spaggiari.it)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DI MACERATA E URBINO**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Convenzione finalizzata alla formazione di aspiranti docenti attraverso il tirocinio alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria per il posto comune e per il sostegno.

### Denominazione della rete: **CTI (CENTRO TERRITORIALE INTEGRAZIONE)**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete atta a favorire tra le scuole la diffusione di attività formative e di buone pratiche per l'inclusione.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DEL COMUNE PER I TIROCINANTI**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale.

## Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN: CAPOFILA PER LA PROVINCIA DI MACERATA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto si pone come scuola capofila per la provincia di Macerata per la promozione di uno



sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane. E' una rete triennale che si pone le seguenti finalità:

- a. - Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. - Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche e innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e di insegnamento;
- c. - Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d. - Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni svolte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

---

Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (formazione generale e rischio specifico).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIGITALI

---

Si svolgeranno le seguenti attività: - formazione su uso registro elettronico - formazione piattaforma Google Workspace e suoi applicativi; - formazione sull'utilizzo di software del monitor touch.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER NEOASSUNTI

---

Il modello di formazione per i docenti neoassunti, in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015, individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova. La formazione riguarda anche i tutor, in modo che siano guide più consapevoli del loro ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Corsi di formazione sulla costruzione del curriculum e la didattica per competenze, implementata dalle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso sulla PRIVACY E PROTEZIONE DATI**

---

Corso di formazione sulla sicurezza per la protezione dei dati, informatici e non, e per la privacy.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Lezione online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE sulla VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

---



Il corso è composto da due parti: - alla scuola primaria si intende approfondire il tema della valutazione, anche nelle prospettive di innovazione presenti nel sistema di istruzione del nostro Paese in riferimento all'O.M. del 4/12/20 che mira alla sostituzione del voto numerico con il giudizio descrittivo. - alla scuola secondaria di I grado si intende svolgere l'attività di disseminazione del corso organizzato dall'USR MARche sulla valutazione da parte del referente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Si tratta di un corso sulle modalità di somministrazione dei farmaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della classe e del plesso di appartenenza dell'alunno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI B.E.S

---

La formazione è finalizzata ad approfondire le strategie d'intervento più adeguate in merito ai B.E.S. e D.S.A.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL PEI

---

La formazione intende approfondire le caratteristiche del modello del PEI su base ICF.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE STEM

---

la Formazione intende approfondire l'importanza delle discipline scientifiche e tecnologiche anche in relazione ai materiali acquistati tramite il PON per le Stem.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

---

Si riferisce alle strategie d'intervento da adottare nei casi di problematiche familiari, giovanili e di disagio sociale che contribuiscono alla dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NUOVI**

---



## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

---

In relazione agli obiettivi del PNRR, la formazione intende approfondire nuove metodologie didattiche e le nuove frontiere degli ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'area pensionistica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si farà riferimento a quanto indicato dall'Anquap.

### Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete      Eventualmente accordi di rete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione prevista dal DLGS 81/2008.

## Formazione sull'uso di piattaforme digitali

Descrizione dell'attività di formazione      Uso di piattaforme digitali finalizzato alla dematerializzazione

Destinatari      DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori delle aziende fornitrici di servizi in piattaforma.

## Formazione gestione amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione      Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari      DSGA e personale amministrativo



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corso di formazione organizzato dall'USR Marche e da altri eventuali formatori.

## Formazione Privacy

Descrizione dell'attività di formazione      Nel trattamento e conservazione dei dati

Destinatari      Tutto il personale ATA

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
  - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Si potrà far ricorso ad accordi di rete o tramite piattaforma dedicata.